



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 27/12/2012**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 17 dicembre 2012, n. 1425**

Piano straordinario per il lavoro - P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 -interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il giorno 17 dicembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE  
SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'  
DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

richiamato l'art. 3 della legge regionale n. 19/2006;

richiamato l'art. 20 del regolamento regionale n. 4/2007;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009;

**PREMESSO CHE:**

- con la D.G.R. 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla

realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di "Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro";

- con la D.G.R. 24.05.2011, n. 1176 è stato approvato il secondo Piano di Azione per le famiglie che, tra i vari interventi per la conciliazione vita-lavoro, prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;

- con la D.G.R. 19.07.2011, n. 1658 come modificata dalla D.G.R. 07.08.2012, n. 1674 sono state approvate le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3., prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" quale azione a sostegno dello sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, trasporti, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali non residenziali, strutture per minori, ecc.) rivolto alle persone e alle famiglie, disciplinando le modalità di svolgimento della selezione dei destinatari finali, da attuare secondo le seguenti modalità:

a. approvazione di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'adesione all'elenco dei soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17) e accettano pagamenti tramite l'emissione di un titolo di credito nei confronti degli Ambiti Territoriali Sociali, anche quale pagamento di quota-parte delle tariffe normalmente applicate;

b. creazione di un catalogo dell'offerta di servizi costituito esclusivamente dalle strutture e dai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali già beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4), autorizzati al funzionamento in via definitiva ai sensi della L. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007;

c. assunzione da parte degli Ambiti territoriali degli impegni giuridicamente vincolanti con il riparto delle risorse per tutti i soggetti beneficiari che compongono il catalogo dell'offerta dei servizi;

d. successivo espletamento a livello territoriale delle procedure di accesso alla rete dei servizi da parte degli utenti finali, previa presentazione di domanda on line e attestazione del possesso dei requisiti coerenti con i locali regolamenti di accesso alle prestazioni e i criteri di selezione di cui agli obiettivi della presente azione;

e. istruttoria delle istanze di accesso, secondo la modalità a sportello, previa verifica della disponibilità dei posti e delle risorse finanziarie complessivamente assegnate a livello di Ambito Territoriale Sociale;

f. abbinamento utente - servizio di conciliazione da effettuarsi presso l'Ambito Territoriale;

- la linea di intervento 3.3 si avvale della deroga prevista all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per cui a valere sulla dotazione finanziaria della azione 3.3.1, così come definita dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, i soggetti beneficiari, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, sono esclusivamente le strutture e i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali fruitori di erogazioni finanziarie a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4);

- al fine di ampliare l'offerta di servizi di conciliazione vita - lavoro alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, previsto da AD 3 agosto 2011 n.746, possono aderire anche soggetti che offrono servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (0-17 anni) non beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4), autorizzati al funzionamento ai sensi della L. R.n. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i., con onere di spesa a carico di fondi non ricompresi tra la dotazione finanziaria individuata dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011 con specifico riferimento al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 25 commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 19/2006;

- con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 si è provveduto ad affidare a InnovaPuglia S.p.A., Società in house della Regione Puglia, la realizzazione di un Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti

connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura con approvazione dello Schema di Convenzione con la medesima Società successivamente sottoscritta dalle parti in data 14 giugno 2011;

- con la D.G.R. 07.08.2012, n. 1674 sono state approvate ulteriori modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" con specifico riferimento alla Linea 3.3 che, tra l'altro prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" con procedura "a sportello" per l'ammissione delle domande delle famiglie per l'accesso al buono servizio di conciliazione, ferma restando l'assegnazione di risorse dedicate, previo riparto, a ciascun Ambito territoriale sociale.

#### CONSIDERATO CHE:

- in data 5 febbraio 2010 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia, in rappresentanza dei Comuni e degli Ambiti territoriali sociali della Puglia, con il quale le parti hanno formalizzato un percorso di collaborazione inter-istituzionale finalizzato, tra l'altro, ad assistere gli Ambiti Territoriali sociali nell'utilizzo di sistemi informatici, predisposti dalla Regione Puglia, finalizzati a favorire processi di semplificazione amministrativa, di riduzione dei tempi e dei carichi di lavoro;

- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 12 l'attivazione di "Servizi di conciliazione vita-lavoro";

- in data 15 settembre 2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 143 è stato pubblicato l'A.D. 3 agosto 2011 n. 746, che prevede la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza;

- le risorse complessivamente disponibili allo stato attuale per la copertura finanziaria della misura "Buono servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza" di cui alla Linea 3.3.1 è allo stato attuale pari complessivamente ad Euro 20.000.000,00 così determinato:

- euro 7.000.000,00 sul Cap. 1153030 - U.P.B. 6.3.9 del Bilancio regionale 2009 residui di stanziamento 2008 giusta riassegnazione di pari economia vincolata, come impegnati contabilmente con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O.;

- euro 5.000.000,00 sul Cap. 785010 U.P.B. 5.1.1 del Bilancio regionale 2009 giusta riassegnazione di pari economia vincolata, come impegnati contabilmente con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O.;

- euro 2.000.000,00 sul Cap. 784025 U.P.B. 5.2.1 - fondi vincolati del Bilancio regionale 2010, come impegnati contabilmente con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O.;

- euro 6.000.000,00 sul Cap. 785110 U.P.B. 5.2.1 - fondi vincolati residui di stanziamento 2011 nel Bilancio di previsione 2012, come impegnati contabilmente con A.D. n. 620 del 12 dicembre 2012 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- nell'ambito del Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura" l'apposito gruppo di lavoro composto dalle risorse umane di InnovaPuglia S.p.A e dalla Regione Puglia ha provveduto a implementare su piattaforma telematica anche il modulo per la gestione delle domande da parte dei nuclei familiari aventi diritto e per l'incrocio delle suddette domande con le strutture e i servizi iscritti al catalogo dell'offerta già avviato con A.D. n. 746/2011.

#### RITENUTO

- di dare avvio all'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro" per la parte di costituzione del catalogo della domanda di buoni servizio di conciliazione, al fine di consentire ai Comuni di procedere con l'incrocio delle domande con l'offerta a catalogo e l'assegnazione del buono servizio spettante,

mediante approvazione e conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di avviare la fase di raccolta delle domande da parte delle famiglie a far data dal 15 gennaio 2013 con modalità a sportello, atteso che i Comuni competenti per residenza del nucleo familiare richiedente dovranno esaminare le domande e associarle alla corrispondente offerta nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo alla piattaforma telematica delle domande stesse e nel rispetto delle indicazioni di scelta dell'offerta formulate dal richiedente;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione alla presente misura economica denominata "Buoni Servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza" di risorse economiche aggiuntive a valere sulla Linea 3.3 - Azione 3.3.1 sia per la Quota UE+Stato che per la Quota Regione, nonché il riparto delle ulteriori risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1.

Tanto premesso e considerato, si provvede con il presente atto alla approvazione e conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla l. r. n. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, in quanto trattasi di mera approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari, atteso che la complessiva dotazione finanziaria del relativo Avviso per l'erogazione dei Buoni Servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza è già stata determinata e oggetto di provvedimento contabili con gli atti amministrativi richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE  
E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

## DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale Responsabile del Procedimento il Sig. Vito Losito quale responsabile dell'azione 3.3.1;
4. il presente provvedimento:
  - a) viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
  - b) è pubblicato all'albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e P.O., nelle more dell'attivazione dell'albo telematico;
  - c) viene trasmesso all'Ufficio BURP per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
  - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - f) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
  - g) composto da n° 16 facciate, compreso l'allegato, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio  
Politiche di Benessere e Pari Opportunità  
dott.ssa Francesca Zampano

di concerto con

La Dirigente del Servizio  
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria  
dott.ssa Anna Maria Candela